

# RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

PER IL PERIODO:  
2014 - 2015 - 2016

Modello n. 2  
per Comuni e Unione di Comuni

COMUNE DI CANONICA D'ADDA

# INDICE GENERALE

- 1.1 Popolazione
- 1.2 Territorio
- 1.3.1 Personale
- 1.3.2 Strutture
- 1.3.3 Organismi gestionali
- 1.3.4 Accordi di programma
- 1.3.5 Funzioni esercitate su delega
- 1.4 Economia insediata
- 2.1 Fonti di finanziamento
- 2.2 Analisi delle risorse
- 3.1 Considerazioni generali programmi e progetti
- 3.3 Impieghi per programma
- 3.4 Programmi
- 3.9 Fonti di finanziamento per programma
- 4.1 Elenco opere pubbliche
- 5.2 Dati analitici di cassa
- 6.1 Valutazioni finali della programmazione

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2014 - 2015 - 2016

## **SEZIONE 1**

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,  
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

COMUNE DI CANONICA D'ADDA

## 1.1 POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2011					4207
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 D.Lvo 267/2000)				n.	4494
	di cui:	maschi			2289
		femmine			2205
	nuclei familiari			n.	1889
	comunità/convivenze			n.	0
1.1.3 - Popolazione al 1 gennaio 2012				n.	4396
1.1.4 - Nati nell'anno		n.	51		
1.1.5 - Deceduti nell'anno		n.	32		
			saldo naturale	n.	19
1.1.6 - Immigrati nell'anno		n.	241		
1.1.7 - Emigrati nell'anno		n.	162		
			saldo migratorio	n.	79
1.1.8 Popolazione al 31-12-2012				n.	4494
di cui					
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)				n.	292
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)				n.	377
1.1.11 - In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)				n.	611
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)				n.	2492
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)				n.	722

<b>1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:</b>		
Anno	Tasso	
2008	1,02 %	
2009	1,45 %	
2010	0,88 %	
2011	0,88 %	
2012	0,88 %	
<b>1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:</b>		
Anno	Tasso	
2008	0,65 %	
2009	0,88 %	
2010	0,88 %	
2011	0,88 %	
2012	0,88 %	
<b>1.1.16 - Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente</b>		
Abitanti n.	4.494	entro il
<b>1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente</b>		
Laurea	5,17 %	
Diploma	27,10 %	
Lic. Media	31,02 %	
Lic. Elementare	32,23 %	
Alfabeti	4,19 %	
Analfabeti	0,29 %	

## CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La condizione socio economica delle famiglie può definirsi complessivamente discreta anche se i riflessi della crisi economica mondiale hanno aggredito pesantemente anche la nostra realtà.

E' tuttavia opportuno osservare che la realtà locale è molto composita e presenta situazioni profondamente diverse, relativamente sia alla condizione sociale che quella economica delle famiglie.

Nel corso del 2010 sono sicuramente peggiorate le condizioni di vita di alcuni nuclei familiari già "fragili", soprattutto quelli i cui componenti sono stati colpiti da lunghi periodi di cassa integrazione e/o mobilità o addirittura licenziamento.

L' Amministrazione Comunale ha cercato di fornire sostegno a queste situazioni anche se la crisi economica ha interessato anche la pubblica amministrazione che oltre a subire nel corso degli anni i tagli ai trasferimenti erariali di fatto non ha potuto contare sulle entrate del settore edilizio anch'esso in piena crisi.

Il segno tangibile delle difficoltà dei nuclei familiari si riscontra anche nei mancati pagamenti dei servizi resi dall' amministrazione, nelle morosità degli affitti con conseguente aumento degli sfratti.

A Canonica d' Adda inoltre è rilevante la presenza di nuclei familiari extracomunitari che per la maggior parte sono ben integrati nella vita sociale.

Nonostante la complessa situazione esposta, rincuora il sempre crescente attivismo delle realtà locali del terzo settore o delle formazioni di cittadini che si curano dei bisogni della comunità.

L' Amministrazione Comunale ha attivato percorsi finalizzati alla presa in carico di situazioni di difficoltà oltre che alla promozione di una cittadinanza attiva in particolare nella fascia dei "giovani anziani".

Il tentativo è quello di creare una comunità che si auto-aiuti, autoresponsabilizzi e che trovi nell' Amministrazione Comunale un punto di riferimento ed un volano per mettere in circolo le risorse migliori.

Quando il luogo in cui si vive ha una buona qualità di vita, ovvero semplicemente ci si vive bene, significa che le sue cittadine e i suoi cittadini possono fruire di una serie di diritti e opportunità politiche, economiche e sociali, che permettono loro di realizzare e sviluppare le proprie potenzialità umana.

I principi di diritti di parità e uguaglianza, di qualità urbana, di sviluppo sostenibile, di ecologia della vita quotidiana vanno quindi tradotti in coerente azione pubblica affinché ogni paese, grande o piccolo, possa diventare un laboratorio di buone prassi civili e solidali, dove donne e uomini nella realtà delle loro vite e nelle differenze possano vivere con agio.

I principi di **rappresentanza, partecipazione e trasparenza** sono contemporaneamente istanze di etica e metodo tra loro inscindibili e comunque irrinunciabili, insieme:

- alla valorizzazione del **protagonismo femminile**;
- all'organizzazione dei servizi finalizzati a facilitare la **conciliazione del tempo di lavoro e del tempo di cura**;
- alla **tutela della dignità delle donne** nei rapporti familiari e di coppia;
- al **contrasto all'omofobia**.

Oggi viviamo nella società della conoscenza ed è fondamentale e strategica l'attenzione ai temi del sapere, dell'istruzione e della formazione, dell'apprendimento lungo l'intero arco della vita, perché è su questi fronti che si gioca sempre più la capacità di una società di costruire il proprio futuro. Avere cura dei propri cittadini e del loro futuro significa investire molto sull'istruzione, ma anche sull'educazione, la cultura, "le culture" come apertura progettuale al mondo. Per questo va favorita **la promozione della cittadinanza e della partecipazione**.

## 1.2 TERRITORIO

<b>1.2.1 - Superficie in Km<sup>q</sup></b>		3,2
<b>1.2.2 - RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		3
<b>1.2.3 - STRADE</b>		
* Statali	Km.	2,00
* Provinciali	Km.	2,00
* Comunali	Km.	10,00
* Vicinali	Km.	0,00
* Autostrade	Km.	0,00
<b>1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	No <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> Delibera C.C. nr. 39 del 19/12/1991
* Piano regolatore approvato	No <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> Delibera C.C. nr. 3 del 10/02/1993
* Programma di fabbricazione	No <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	No <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/>	
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>		
* Industriali	No <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/>	
* Artigianali	No <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	No <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/>	Delibera C.C. nr. 10 del 30/03/1994
* Altri strumenti (specificare)	No <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/>	P.G.T. adottato con Delibera C.C. nr. 39 del 28/09/2011 e approvato con delibera C.C. nr. 10 del 14/
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	No <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/>	
<b>AREA INTERESSATA</b>		
<b>P.E.E.P.</b>	mq.	0,00
<b>P.I.P.</b>	mq.	0,00
<b>AREA DISPONIBILE</b>		
	mq.	0,00
	mq.	0,00

## 1.3 SERVIZI

### 1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1						
Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	
A.1	1	0	C.1	6	0	
A.2	0	0	C.2	1	1	
A.3	0	0	C.3	0	0	
A.4	0	0	C.4	1	1	
A.5	0	0	C.5	1	1	
B.1	0	0	D.1	5	2	
B.2	0	0	D.2	0	0	
B.3	4	1	D.3	1	1	
B.4	0	0	D.4	1	1	
B.5	2	2	D.5	2	2	
B.6	1	1	D.6	1	1	
B.7	1	1	Dirigente	0	0	
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>5</b>	<b>TOTALE</b>	<b>19</b>	<b>10</b>	

#### 1.3.1.2 - Totale personale al 31-12-2012:

di ruolo n.	15
fuori ruolo n.	0

1.3.1.3 - AREA TECNICA			1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio
A	1	0	A	0	0
B	3	3	B	1	0
C	1	0	C	2	1
D	3	2	D	2	1
Dir	0	0	Dir	0	0
1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	3	1	C	1	0
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
1.3.1.7 - ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio
A	0	0	A	1	0
B	3	1	B	8	5
C	4	1	C	11	3
D	3	2	D	10	7
Dir	0	0	Dir	0	0
			<b>TOTALE</b>	30	15

### 1.3.2 - STRUTTURE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE												
	Anno 2013			Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016				
1.3.2.1 - Asili nido	n.	0		0			0			0			0			0
1.3.2.2 - Scuole materne	n.		164	164			164			164			164			164
1.3.2.3 - Scuole elementari	n.		207	207			207			207			207			207
1.3.2.4 - Scuole medie	n.		97	97			97			97			97			97
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n.		0	0			0			0			0			0
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n.		0	0	n.		0	n.		0	n.		0	n.		0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km																
- bianca			0,00	0,00			0,00			0,00			0,00			0,00
- nera			0,00	0,00			0,00			0,00			0,00			0,00
- mista			8,00	8,00			8,00			8,00			8,00			8,00
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km			14,00	14,00			14,00			14,00			14,00			14,00
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.	6		6	n.		6	n.		6	n.		6	n.		6
	hq.	460,00		460,00	hq.		460,00	hq.		460,00	hq.		460,00	hq.		460,00
1.3.2.12 - Puntili luce illuminazione pubblica	n.	620		620	n.		620	n.		620	n.		620	n.		620
1.3.2.13 - Rete gas in Km			40,00	40,00			40,00			40,00			40,00			40,00
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali																
- civile			9900	9900			9900			9900			9900			9900
- industriale			8160	8160			8160			8160			8160			8160
- racc. diffusa	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	
1.3.2.15 - Esistenza discarica	Si		No	Si		No	Si		No	Si		No	Si		No	X
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n.	3		3	n.		3	n.		3	n.		3	n.		3
1.3.2.17 - Veicoli	n.	4		4	n.		4	n.		4	n.		4	n.		4
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	
1.3.2.19 - Personal computer	n.	30		30	n.		30	n.		30	n.		30	n.		30
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)	apparecchiature per la rimozione neve dai marciapiedi															

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		
1.3.3.1 - Consorzi	n.	n.	n.	n.		
1.3.3.2 - Aziende	1 n.	1 n.	1 n.	1 n.		
1.3.3.3 - Istituzioni	0 n.	0 n.	0 n.	0 n.		
1.3.3.4 - Società di capitali	4 n.	4 n.	4 n.	4 n.		
1.3.3.5 - Concessioni	0 n.	0 n.	0 n.	0 n.		
1.3.3.6 - Unione di comuni	0 n.	0 n.	0 n.	0 n.		
1.3.3.7 - Altro	1 n.	1 n.	1 n.	1 n.		

### 1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al Consiglio Comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato. La conferma di questa particolare attenzione a questo campo trova conferma nelle diverse disposizioni emanate riguardo ai controlli sulle società partecipate.

#### PARCO ADDA NORD

Enti associati

Airuno, Bottanuco, Brivio, Calco, Calolziocorte, Calusco d'Adda, Canonica d'Adda, Capriate San Gervasio, Casirate d'Adda, Cassano d'Adda, Cisano Bergamasco, Cornate d'Adda, Fara Gera d'Adda, Galbiate, Garlate, Imbersago, Lecco, Malgrate, Medolago, Merate, Monte Marengo, Olginate, Paderno d'Adda, Pescate, Pontida, Robbiate, Solza, Suisio, Trezzo sull'Adda, Truccazzano, Vaprio d'Adda, Vercurago, Verderio Superiore, Villa d'Adda. Provincia di Milano; Provincia di Bergamo; Provincia di Lecco.

Attività:

L'Ente Parco ha lo scopo di gestire il Parco regionale Adda Nord. classificato parco fluviale e di cintura metropolitana.

L'Ente Parco, nell'ambito degli scopi previsti dalla legge istitutiva, assolve alle seguenti funzioni:

- adotta la proposta del Piano Territoriale ed il Regolamento del Parco regionale; approva i piani attuativi di settore;
- approva il piano pluriennale economico e sociale per la promozione delle attività compatibili;
- esprime parere, nei casi previsti dalla legge, agli Organi della Regione e degli Enti Locali su provvedimenti e progetti che riguardano il territorio del Parco;
- promuove l'acquisizione anche mediante espropriazione per pubblica utilità delle aree individuate nel Piano Territoriale come necessarie al conseguimento delle finalità del Parco;
- promuove lo studio e la conoscenza dell'ambiente e indica gli interventi per la sua migliore tutela;
- sviluppa iniziative di educazione ambientale, fruizione sociale e turistico-ricreative;
- attua gli interventi necessari per la tutela e la conservazione delle specie animali e vegetali, dei boschi per lo difesa degli equilibri ecologici ed idrogeologici e per il recupero degli impianti idraulici anche in funzione del ripristino della navigabilità;
- tutela e valorizza le bellezze paesaggistiche nonché le presenze storiche, architettoniche ed artistiche allo scopo di promuovere il contesto socio-culturale.
- gestisce il Parco Naturale istituito con l.r. 16 dicembre 2004, n.35;
- approva il Piano ed il Regolamento del Parco Naturale.

## **RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA**

### Enti associati

Comuni di Arcene, Arzago d'Adda, Brignano Gera d'Adda, Calvenzano, Canonica d'Adda, Caravaggio, Casirate d'Adda, Castel Rozzone, Fara Gera d'Adda, Fornovo San Giovanni, Lurano, Misano di Gera d'Adda, Mozzanica, Pagazzano, Pognano, Pontirolo Nuovo, Spirano, Treviglio

### Attività:

statutariamente, l'Azienda è finalizzata all'esercizio di funzioni sociali, assistenziali, educative, socio-sanitarie e sanitarie e, più in generale, alla gestione associata dei servizi alla persona mediante:

- la gestione associata ed integrata degli interventi e dei servizi sociali in attuazione dei programmi e delle azioni definite nel Piano di Zona dell'ambito distrettuale di Treviglio;
- la gestione di funzioni e di servizi di competenza istituzionale dei Comuni consorziati che gli stessi ritengono opportuno conferire all'Azienda;
- la gestione di ulteriori attività e servizi nel campo sociale, assistenziale, educativo, socio-sanitario e sanitario e nelle aree di intervento legate alla salute e al benessere fisico e psichico dei cittadini;
- la gestione di interventi di promozione, formazione, consulenza e orientamento concernenti le attività dell'Azienda, aventi finalità di promozione dei diritti di cittadinanza

COGEIDE

Enti associati

TREVIGLIO- CARAVAGGIO- MOZZANICA- ARZAGO D'ADDA-CALVENZANO- MISANO GERA D'ADDA- CASIRATE D'ADDA- BARIANO BRIGNANO GERA D'ADDA-CASTEL ROZZONE-FORNOVO SAN GIOVANNI-MORENGO-PAGAZZANO-CANONICA D'ADDA-CASSANO D'ADDA-FARA GERA D'ADDA-PONTIROLO NUOVO-PROVINCIA DI BERGAMO

Attività:

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO -COSTRUZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE REFLUE

**GECO (SOCIETA' PARTECIPATA DA SOCIO PRIVATO) subentrata a Sabb**

Comuni aderenti:

Antegnate, Arcene, Arzago d'Adda, Barbata, Bariano, Brignano Gera d'Adda, Calcio, Calvenzano, Canonica d'Adda, Caravaggio, Casirate d'Adda, Castel Rozzone, Ciserano, Civate al Piano, Cologno al Serio, Cortenuova, Fara Gera d'Adda, Fara Olivana con Sola, Fontanella, Fornovo San Giovanni, Ghisalba, Isso, Lurano, Misano Gera d'Adda, Morengo, Mozzanica, Pagazzano, Pognano, Pontirolo Nuovo, Pumenengo, Romano di Lombardia, Spirano, Treviglio, Urganò, Verdello, Orio al Serio, Cogeme, Linea Servizi

Attività:

ATTIVITA' INERENTI L'IGENE ORBANA E LA SALVAGUARDIA

ECOLOGICA DELL'AMBIENTE IL RECUPERO-TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI IN GENERE COMPRESO IL TRATTAMENTO E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DERIVATI DAI RIFIUTI STESSI, LAVAGGIO E SPAZZAMENTO DELLE STRADE

**ANITA**

Enti associati

Albino, Alzano Lombardo, Calusco d'Adda, Caravaggio, Carvico, Cazzano S. Andrea, Cene, Clusone, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Misano Gera d'Adda, Mozzanica, Nembro, Pagazzano, Parre, Piario, Pognano, Premolo, Treviglio, Arzago d'Adda, Calvenzano, Casirate d'Adda, Bariano, Brignano d'Adda, Castel Rozzone, Fornovo S.Giovanni, Morengo, Canonica d'Adda, Cassano d'Adda, Fara Gera d'Adda, Pontirolo Nuovo, Spirano, Pradalunga, Ponte Nossa, Villa d'Ogna, Linea Servizi SRL, Cogeide

Spa, Provincia di Bergamo.

ATTIVITA' DI VENDITA AI CLIENTI FINALI NEL SETTORE GAS NATURALE E DERIVATI, DELL'ENERGIA ELETTRICA NONCHE' OGNI ATTIVITA' COMPLEMENTARE REALIZZA OPERE CONNESSE A DETTA ATTIVITA' O COMUNQUE STRUMENTALI O SINERGICHE

**UNIACQUE SPA**

enti associati

PROVINCIA DI BERGAMO

ARCENE-BERBENNO-CALCINATE-COSTA VOLPINO-DOSSENA- ENTRATICO-FIORANO AL SERIO-FONTANELLA-GAZZANIGA-GORNO-.LURANO-PARRE-PONTER ANICA-ROMANO DI L.DIA.-SERIATE-VILLA DI SERIO-VALTORTA-BERZO SAN FERMO-GRASSOBBIO-GAVERINA TERME-CASTEL ROZZONE- COSTA SERINA-BARBATA-VALNEGRA-BRUSAPORTO-CAZZANO S,ANDREA-CIVIDATE AL PIANO-PRADALUNGA-ARZXAGO D'ADDA-RIVA DI SOLTTO-BERGAMO-GANDELLINO-ARDESIO-MISANO DI GERA D'ADDA-OSIO SOPRA-SCANZORSCIATE-TREVIOLO-PIANICO-MORNICO AL SERIO-CAROBBO DEGLI ANGELI-CHIUDUNO-POGNANO-VALGOGGIO-PALADINA-ANTEGNATE-CO VO-CURNO-GROMO-CARAVAGGIO-SPINONE AL LAGO-BREMBATE-TAVERNOLA BERGAMASCA-CENE-PONTIROLO NUOVO-LUZZANA-VIGANO SAN MARTINO- BORGO DI TERZO-LEFFE-CORTENUOVA-DALMINE-ZANDOBBIO-CAPRINO BERGAMASCO-BREMBILLA-ISSO-NEMBRO-VERDELLINO-VIGOLO-TELG ATE-FARA GERA D'ADDA-CASTRO-GRONE-PONTIDA-BOLGARE-COMUN NUOVO-ZOGNO-MAPELLO-ALBANO S.ALESSANDRO-BOSSICO-GORLE-LOVERE-CISERANO-FONTENO-COLOGNO AL SERIO-PUMENENGO-SAN PAOLO D'ARGON-LALLIO-SAN PELLEGRINOTERME-SORISOLE-ALGUA-PONTENOSSA-PEDRENGO-CAPIZZONE-ZANICA-ADRARA SAN ROCCO-PARZANICA-CENATE SOTTO-CALVENZANO-PIARIO-CISANO BERGAMASCO-SOVERE-ALZANO LOMBARDO-COSTA VALLE IMAGNA-MORENGO-CREDARO-AZZANO SAN PAOLO-TORRE PALLAVICINA-GORLAGO-OLTRESSENDAALTA-GANDOSSO-BRIGNANO GERA D'ADDA-COLERE-VILLA D'ADDA-SARNICO-ALBINO-TORRE DE ROVERI-RANICA-COLZATE-CASTIONE DELLA PRESOLANA-BARIANO-FARA OLIVANA CON SOLA-ALMENNO SAN BARTOLOMEO-SANTA BRIGIDA-BARZANA-ENDINE GAVIANO-OLTRE IL COLLE-PEJA-MOZZANICA-MONTELO

Attività e note

Gestione del servizio idrico integrato (S.I.I.) ovvero dell'insieme dei servizi di prelievo, trasporto ed erogazione dell'acqua all'utente, la gestione dei sistemi fognari e la depurazione delle acque reflue.

## **1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

### **1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**

#### **Oggetto**

ATTUAZIONE PIANO DI ZONA DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI  
RELATIVI ALLA LEGGE 328/2000

#### **Altri soggetti partecipanti**

Ente capofila: Comune di Caravaggio.

Enti firmatari pari a nr. 18: Arcene, Arzago d'Adda, Brignano Gera d'Adda, Calvenzano, Canonica d'Adda, Caravaggio, Casirate d'Adda, Castel Rozzone, Fara Gera d'Adda, Fornovo S. Giovanni, Lurano, Misano Gera d'Adda, Mozzanica, Pagazzano, Pognano, Pontirolo Nuovo, Spirano, Treviglio, Asl di Bergamo, Azienda Ospedaliera di Treviglio e Caravaggio, Provincia di Bergamo.

#### **Durata dell'accordo**

2012/2014

#### **L'accordo è operativo**

### **1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA**

Il Sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune ed esercita le funzioni che sono state attribuite all'ente dalle leggi, statuti e regolamenti. Sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune. Il criterio della sussidiarietà, e cioè il principio secondo il quale l'esercizio delle attribuzioni dovrebbe competere all'autorità più vicina al cittadino, ha indotto altri organismi territoriali, soprattutto la regione, ad accrescere il livello di delega delle proprie attribuzioni. Una serie crescente di funzioni, per questo motivo chiamate "funzioni delegate", sono pertanto confluite in ambito locale aumentando il già cospicuo numero delle attribuzioni comunali. Il problema più grande connesso con l'esercizio della delega è quello dell'assegnazione, accanto ai nuovi compiti, anche delle ulteriori risorse. Il bilancio comunale, infatti, non è in grado di finanziare questi maggiori oneri senza una giusta e adeguata contropartita economica.

#### **1.3.5.2 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE**

- Riferimenti normativi

- Funzioni o servizi

SAD

Fondo Sostegno AFFITTI

NOTE SCUOLA

LEGGE REGIONALE 31/80

- **Trasferimenti di mezzi finanziari:**  
quelli annualmente previsti dalla Regione Lombardia

- **Unità di personale trasferito**  
Non è stata trasferita alcuna unità di personale

## 1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Al censimento anno 2001 si sono registrati i seguenti valori:

<b>Tipologia</b>	<b>Numero</b>	<b>Addetti</b>
Unità locali	299	1455
Industrie	93	783
Commercio	77	180
Altre attività	119	492

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
2014 - 2015 - 2016

## **SEZIONE 2**

**ANALISI DELLE RISORSE**

**COMUNE DI CANONICA D'ADDA**

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO					PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	7				
	1	2	3	4	5	6					
Tributarie	2.047.591,03	2.200.595,66	2.236.145,68	2.220.571,00	2.247.900,00	2.248.400,00	-0,69				
Contributi e trasferimenti correnti	104.977,49	109.911,06	126.774,64	88.797,84	99.797,57	99.797,57	-29,95				
Extra tributarie	616.083,69	392.173,96	508.500,16	425.622,16	413.091,16	413.191,16	-16,29				
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.768.652,21</b>	<b>2.702.680,68</b>	<b>2.871.420,48</b>	<b>2.734.991,00</b>	<b>2.760.788,73</b>	<b>2.761.388,73</b>	<b>-4,75</b>				
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	15.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>2.783.652,21</b>	<b>2.707.680,68</b>	<b>2.871.420,48</b>	<b>2.734.991,00</b>	<b>2.760.788,73</b>	<b>2.761.388,73</b>	<b>-4,75</b>				
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	155.522,66	87.537,83	523.800,00	1.035.000,00	124.000,00	69.000,00	97,59				
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	35.800,00	51.600,00	55.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	-9,09				
Accensione mutui passivi	124.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
Avanzo di amministrazione applicato per:											
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>315.722,66</b>	<b>139.137,83</b>	<b>578.800,00</b>	<b>1.085.000,00</b>	<b>174.000,00</b>	<b>69.000,00</b>	<b>87,45</b>				
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
Anticipazioni di cassa	87.442,39	0,00	692.000,00	692.000,00	692.000,00	692.000,00	0,00				
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>87.442,39</b>	<b>0,00</b>	<b>692.000,00</b>	<b>692.000,00</b>	<b>692.000,00</b>	<b>692.000,00</b>	<b>0,00</b>				
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>3.186.817,26</b>	<b>2.846.818,51</b>	<b>4.142.220,48</b>	<b>4.511.991,00</b>	<b>3.626.788,73</b>	<b>3.522.388,73</b>	<b>8,92</b>				

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE  
2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2011 (accertamenti) 1	2012 (accertamenti) 2	2013 (previsioni) 3	2014 (previsioni) 4	2015 (previsioni) 5	2016 (previsioni) 6	7	
Imposte	1.483.002,24	923.089,03	932.844,00	930.688,00	967.900,00	969.900,00	-0,23	
Tasse	561.325,02	465.330,05	477.878,00	458.900,00	457.500,00	456.000,00	-3,97	
Tributi speciali ed altre entrate proprie	3.263,77	812.176,58	825.423,68	830.983,00	822.500,00	822.500,00	0,67	
<b>TOTALE</b>	<b>2.047.591,03</b>	<b>2.200.595,66</b>	<b>2.236.145,68</b>	<b>2.220.571,00</b>	<b>2.247.900,00</b>	<b>2.248.400,00</b>	<b>-0,69</b>	

STATISTICA GETTITO IM CON CONFERMA ALIQUOTE APPLICATE ANNO 2013

	NUMERO	ALIQ.PREV.	PREVISIONE
Abitazioni Principali	1.428	0,400	1.104,94
Pertinenze	1.114	0,400	92,45
Strumentali Agricoli	10	0,200	0,00
Altre Abitazioni (Cat. A/01-A/09)	710	0,960	355.505,43
Inseadimenti Prod. (A/10,C/03 e Cat. D)	233	0,760	400.671,56
Altri Fabbricati	915	0,760	92.129,57
Aree Fabbricabili	62	0,960	55.895,07
Terreni Agricoli	571	0,760	10.847,82
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>5.043</b>		<b>916.246,84</b>
TOTALE ABITAZIONE PRINCIPALE			1.197,39
ST. AGRICOLI - di cui imm. D per STATO € 0,00			0,00
TOTALE ALIQUOTA ORDINARIA			915.049,45
<b>QUOTA RISERVATA AL COMUNE</b>			<b>578.574,26</b>
Quota trattenuta dallo Stato per alimentare il Fondo di solidarietà comunale			136.564,08
IMU DI PERTINENZA COMUNALE ISCRIVIBILE IN BILANCIO			441.710,18
QUOTA STATO (L. 0/76 Imm. D - (0,0/2 Imm. D AET))			337.672,58

SOMME RISCOSE DIRETTAMENTE DALLO STATO - APPLICATA ALIQUOTA MINIMA - NON POSSIBILE SCENDERE OLTRE IN QUANTO NECESSARIO VERSAMENTO INTEGRATIVO ALLO STATO DA PARTE DEL COMUNE CON I PROPRI FONDI

## COMMENTO

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di adeguate risorse correlate ai compiti che la società affida all'ente locale.

Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva. Ne consegue che l'ente deve impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno nel rispetto dei principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.

Negli ultimi mesi purtroppo si è assistito all'imposizione di disposizioni ministeriali in campo tributario che poco hanno lasciato all'autonomia dell'Ente generando tra l'altro un caos normativo nei cittadini che spesso non comprendono i cambiamenti imposti dal Comune.

Si ricorda a proposito che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014) ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

In questo complesso quadro normativo il personale dell'ufficio tributi fornisce il necessario supporto anche per procedure non obbligatorie per il Comune (es. compilazione F24 per versamento dell'IMU).

Altra precisazione merita la politica tributaria in considerazione dell'attività ormai intrapresa da un triennio dall'ufficio tributi per contrastare l'evasione e migliorare i tempi di riscossione delle entrate proprie: azioni che hanno come obiettivo migliorare la solidità di bilancio per far fronte agli impegni assunti.

Di seguito le risultanze dal 2010 al 2013:

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria nell'anno 2010

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione ICI	60.000,00	45.186,85	186,85
Recupero evasione Tarsu	40.000,00	17.640,11	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>100.000,00</b>	<b>62.826,96</b>	<b>186,85</b>

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria nell'anno 2011

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione ICI	50.000,00	8.623,13	0,00
Recupero evasione TARSU	34.225,00	82.706,83	15.180,71
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>84.225,00</b>	<b>91.329,96</b>	<b>15.180,71</b>

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria nell'anno 2012

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni (COMPETENZA)
Recupero evasione ICI/IMU	23.560,00	55.487,90	55.487,90
Recupero evasione TARSU/TIA	22.300,00	4.196,89	2.127,65
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>45.860,00</b>	<b>59.684,79</b>	<b>57.615,55</b>

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria nell'anno 2013

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni (COMPETENZA)
Recupero evasione ICI/IMU	70.351,00	58.894,00	22.371,50
Recupero evasione TARSU/TIA	23.400,00	33.652,35	33.652,35
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>93.751,00</b>	<b>92.546,35</b>	<b>56.023,85</b>

	Esercizio 2010			Esercizio 2011			Esercizio 2012		
	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Recupero evasione tributaria									
Accertamento									
Riscossione (competenza)									
Riscossione (residui)									
Recupero evasione tributaria	Esercizio 2013								
Accertamento									
Riscossione (competenza)									
Riscossione (residui)									

TOTALE INCASSI LEGATI ALL'EVASIONE NEL PERIODO INDICATO € 226.154,83

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**  
**2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti**

**2.2.2.1**

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2011 (accertamenti) 1	2012 (accertamenti) 2	2013 (previsioni) 3	2014 (previsioni) 4	2015 (previsioni) 5	2016 (previsioni) 6	7		
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	57.556,66	50.500,04	96.074,64	55.492,84	55.492,57	55.492,57	-42,23		
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	10.597,27	16.156,66	9.500,00	17.405,00	17.405,00	17.405,00	83,21		
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	11.337,30	9.040,28	6.300,00	6.300,00	6.300,00	6.300,00	0,00		
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	25.486,26	34.214,08	14.900,00	9.600,00	20.600,00	20.600,00	-35,57		
<b>TOTALE</b>	<b>104.977,49</b>	<b>109.911,06</b>	<b>126.774,64</b>	<b>88.797,84</b>	<b>99.797,57</b>	<b>99.797,57</b>	<b>-29,95</b>		

## COMMENTO

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti (ad eccezione del fondo di solidarietà – ex fondo di riequilibrio- che affluisce al titolo I come da indicazioni ministeriali) e sono destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'Ente.

Da sottolineare come la progressiva riduzione di tali trasferimenti o la loro quantificazione in proporzione al gettito delle entrate tributarie (cfr. IMU convenzionale) confermi la direzione verso il federalismo fiscale ovvero il progressivo abbandono di finanziamenti statali da sostituirsi con entrate di stretta pertinenza del Comune. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia locale che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. Inutile ricordare che proprio l'art. 11 c.1 della legge 42/09 prevede la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese ad eccezione dei contributi sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti.

Di seguito, al fine di far comprendere le difficoltà ai fini della quantificazione delle spettanze da parte dello Stato si riportano le modalità di determinazione del fondo di solidarietà definite in un quadro normativo di difficile interpretazione (si ricorda che questo stanziamento viene comunque iscritto tra le entrate tributarie).

## BILANCIO 2014 IPOTESI QUANTIFICAZIONE FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE (ENTONLINE – IFEL)

➤ SI PARTE DALLE RISORSE 2013

<b>Calcolo risorse base 2013</b>	<b>Fonte</b>
IMU 2013 ad aliquota di base (quota Comune) <i>più</i>	Sito Min.Interno; IFEL Area riservata
<b>FSC 2013</b> (Assegnazioni da federalismo municipale) <i>uguale</i>	Sito Min.Interno
<b>Risorse base 2013</b>	

- LA STIMA DEL GETTITO IMU STANDARD 2013

	Stima Mef
Gettito standard - Quota comunale 2012	413.900
Gettito standard - Quota statale 2012	313.053
Scorporo cat.D	-281.802
<b>Gettito standard - Quota comunale 2013</b>	<b>445.151</b>

$d=a+b-c$

LA COMPOSIZIONE DELLE RISORSE 2013

	Importo
<b>Risorse standard 2013 (da riquadro 1)</b>	<b>1.126.949</b>
Gettito standard IMU - Quota comunale 2013 (lordo)	445.151
Alimentazione FSC	-136.864
<b>Gettito standard IMU - Quota comunale 2013 (netto)</b>	<b>308.287</b>
<b>Fondo di solidarietà comunale</b>	<b>818.662</b>

$c=b*30,75\% c.a$

$d=b-c$

$e = a-d$

RISORSE BASE 2013

1.263.813,00

\* per risorse si intende la somma del fondo statale con il gettito imu ad aliquota standard  
 - imu aliquota base quota Comune 445.151,00  
 - fondo solidarietà 2013 818.662,00

**PASSAGGIO DA RISORSA BASE 2013 A RISORSE BASE 2014 PER APPLICAZIONE TAGLI 2014**

- TAGLIO 2014 ART. 16 C. 6 DL 95/2012 (2.500 MLN) = 11,11% sulla somma del taglio 2012 (€ 18.087,13) e del taglio 2013 ( € 110.304,24)= € 128.391,37x11,11%
- TAGLIO 2014 riduzione per emergenza immigrati (art.1 c.203 legge 147/2013= 0,17% risorse base
- TAGLIO 2014 art. 1 c. 703 l. 147/2013 riduzione a favore delle Unioni e fusioni di comuni= 0,34% risorse base
- ACCANTONAMENTO 10% C. 380 quater L. 228/2012 Fabbisogni standard
- REDISTRIBUZIONE SECONDO FABBISOGNI STANDARD (ai fini prudenziali occorre togliere 3,8% delle risorse complessivi 2013 e al massimo considerare una "restituzione media" del 50% dello stesso accantonamento. Tale quota non è certa, ma varierà in base alla "distanza" del Comune rispetto ai fabbisogni standard
- TAGLIO 2014 D.L. 16/2014 costi politica = 0,67% risorse base

-	14.264,28
-	2.148,48
-	4.296,96
-	Non ipotizzato
-	8.467,54

**TOTALE TAGLI DA OPERARE** 29.177,26

**RISORSE BASE 2014** 1.234.635,74

**CALCOLO FONDO DI SOLIDARIETA' 2014**

Calcolo IMU standard LORDA e TASI	Fonte
<b>IMU totale 2014 ad aliquota di base</b> (quota Comune)	Sito Min. Interno ; IFEL Area riservata
L'IMU standard LORDA è quella richiesta ai cittadini ad aliquota di base e partendo dalle stime MEF 2013: IMU std comunale 2013 meno IMU std ABP 2013 (possibilmente al netto delle A1-8-9)	445.151,00- 96.400,00  348.751,00

<p>•Non vanno considerate le riduzioni già oggetto di ristoro attraverso appositi contributi più</p>		
<b>TASI ad aliquota di base</b>	Stima comunale su base catastale / IMU, in assenza di una stima Mef (vedi tabella sotto)	194.265,77
<i>uguale</i> <b>Gettito standard 2014 LORDO</b>		<b>543.016,77</b>

<b>Calcolo IMU standard NETTA</b>	<b>Fonte</b>	<b>348.751,00</b>
IMU standard 2014 LORDA		
<i>meno</i>		
<b>Alimentazione FSC</b>	Stesso importo del 2013	136.864,08
<i>uguale</i> <b>IMU standard 2014 NETTA</b>		<b>211.886,92</b>

Sulla base del risultato precedente, e riprendendo il valore complessivo delle risorse 2014 la stima del FSC 2014 è calcolabile per differenza

<b>Calcolo FSC 2014</b>		
RISORSE 2014	1.234.635,74	
<i>meno</i>		
IMU standard 2014 NETTA	211.886,92	
<i>meno</i>		
TASI standard	194.265,77	
<i>uguale</i> <b>FSC 2014</b>	<b>828.483,05</b>	

TABELLA SIMULAZIONE TASI AD ALIQUOTA BASE SENZA DETRAZIONI

Tipologia	Nr.	Imponibile	% Aliq. I.Mu.	I.Mu.	% Aliq. Tasi	Ta.Si.
Cat. A - 1° Casa	1428	82.428.710,81	0,40	1.104,94	0,10	91.695,91
Cat. C - Pertinenza	1114	9.267.197,66	0,40	92,45	0,10	già su 1° casa
Cat. A - Casa Uso Gratuito	0	0,00	0,96	0,00	0,10	0
Cat. C - Pertinenza Uso Gratuito	0	0,00	0,96	0,00	0,10	0
Cat. A - Non 1° Casa	12	453.238,16	0,76	3.444,61	0,10	453,24
Cat. C - Non Pertinenza	765	6.584.105,26	0,76	50.039,20	0,10	6.584,11
Cat. C/01 - Negozi	114	5.538.206,58	0,76	42.090,37	0,10	5.538,21
Cat. C/03 - Laboratori Artigianali	76	4.932.846,05	0,76	37.489,63	0,10	4.932,85
Cat. A/10 - Uffici	46	3.356.493,42	0,76	25.509,35	0,10	3.356,49
Cat. B	9	0,00	0,76	0,00	0,10	0
Cat. D	103	44.430.602,63	0,76	337.672,58	0,10	44.430,60
Aree Fabbricabili	62	5.822.402,63	0,76	44.250,26	0,10	5.822,40
Terreni agricoli	113	305.567,11	0,76	2.322,31	0,00	0
Terreni NON agricoli	457	1.117.090,79	0,76	8.489,89	0,00	0
STAG - IMM. STRUMENTALE AGRICOLO	10	2.493.922,28	0,20	0,00	0,10	2.493,92
A/XX - CAT.A	699	28.958.040,63	0,96	277.997,19	0,10	28.958,04
ALER - A.L.E.R.	0	0,00	0,40	0,00	0,10	0
PERT - PERTINENZA	0	0,00	0,40	0,00	0,10	0
REPR - RENDITA PRESUNTA	0	0,00	0,76	0,00	0,10	0
RPAD - RENDITA PRESUNTA ABIT. PRINC.	0	0,00	0,40	0,00	0,10	0
<b>Totale I.Mu. €</b>						
						830.502,78
<b>Imm. D Stato I.Mu. €</b>						
						837.672,58
<b>Comune I.Mu. €</b>						
						492.830,20
<b>Totale Ta.S.I. €</b>						
						194.255,77

Se ogni simulazione inerente il fondo di solidarietà 2014 risulta già alquanto aleatoria, la questione si complica ulteriormente in considerazione dell'aggiunta dei commi 729-bis, 729-ter e 729-quater alla legge di stabilità, che prevedono un'ulteriore revisione sul fondo 2013 (quindi anch'esso è soggetto a modifiche), il che è destinato inevitabilmente a ripercuotersi anche sul fondo 2014. Il decreto 16/2014 stabilisce infatti che (a parità di dotazione complessiva) entro fine marzo il Ministero delle Finanze doveva provvedere, in accordo con l'Anci, a verificare il gettito IMU 2013 con particolare riferimento agli incassi degli immobili D, determinando con decreto le variazioni da apportare alle assegnazioni statali ai Comuni.

Non è ovviamente possibile prevedere quali Comuni e per che importi saranno interessati dal provvedimento, che, come detto, avrà inevitabili riflessi sul fondo di solidarietà 2014.

Quel che è certo che i Comuni che saranno oggetto delle predette variazioni se dovranno restituire allo Stato quote di solidarietà già ricevute, la restituzione potrà essere impegnata sul bilancio 2014 pur riguardando la competenza 2013.

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**  
**2.2.3 - Proventi extra tributari**

**2.2.3.1**

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti) 1	2012 (accertamenti) 2	2013 (previsioni) 3	2014 (previsioni) 4	2015 (previsioni) 5	2016 (previsioni) 6	7		
Proventi dei servizi pubblici	299.515,54	124.358,36	107.164,00	104.153,00	108.450,00	108.250,00	-2,80		
Proventi dei beni dell'ente	115.807,17	93.865,27	115.459,00	99.163,00	100.535,00	100.535,00	-14,11		
Interessi su anticipazioni e crediti	1.885,56	981,94	561,00	300,00	0,00	0,00	-46,52		
Utili netti delle aziende speciali e partecipate.	7.145,21	9.329,34	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00		
Dividendi delle società'									
Proventi diversi	191.730,21	163.639,05	280.316,16	222.006,16	204.106,16	204.406,16	-20,80		
<b>TOTALE</b>	<b>616.083,69</b>	<b>392.173,96</b>	<b>508.500,16</b>	<b>425.622,16</b>	<b>413.091,16</b>	<b>413.191,16</b>	<b>-16,29</b>		

## COMMENTO

Si tratta di entrate che rappresentano una significativa fonte di finanziamento del bilancio ovvero di entrate reperite con mezzi propri e ottenute con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni che vengono rese ai cittadini.

Le altre risorse che confluiscono in questo titolo sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni ed altre entrate minori.

Il Comune nell'ambito della programmazione economica sceglie la propria politica tariffaria ed individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe ed altre entrate specifiche. La definizione di tali tariffe rende possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale a cui il cittadino ha facoltà di accedere.

Le attuali percentuali di copertura sono indicate nel provvedimento della Giunta Comunale nr. 22 del 29.03.2014.

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**  
**2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/c capitale**

**2.2.4.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	7	
	1	2	3	4	5	6		
Alienazione di beni patrimoniali	171.216,66	91.248,48	443.800,00	241.000,00	130.000,00	25.000,00	-45,69	
Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale dalla regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	35.106,00	52.889,35	135.000,00	44.000,00	44.000,00	44.000,00	-67,40	
<b>TOTALE</b>	<b>206.322,66</b>	<b>144.137,83</b>	<b>578.800,00</b>	<b>1.085.000,00</b>	<b>174.000,00</b>	<b>69.000,00</b>	<b>87,45</b>	

## COMMENTO

I trasferimenti in c/capitale sono risorse a disposizione del Comune ottenute o dallo Stato, o dalla Regione o dalla Provincia oppure da soggetti privati.

Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito deve essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione.

Si ricorda che con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 5 del 26.02.2014 è stato approvato il piano delle alienazioni. Si precisa che il dato previsionale dell'entrata, a titolo prudenziale e considerato gli effetti del patto di stabilità, non corrisponde all'ipotesi del piano di alienazioni rimanendo inteso l'adeguamento in corso d'anno alle poste di bilancio.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	7		
	1	2	3	4	5	6			
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	15.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	35.800,00	51.600,00	55.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	-9,09	
<b>TOTALE</b>	<b>50.800,00</b>	<b>56.600,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-9,09</b>	

## COMMENTO

I titolari di concessioni edilizie o permessi di costruire devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il Comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, salvo una percentuale confermata anche per il 2014 per l'uso in parte corrente, i proventi dei permessi di costruzioni e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili, all'acquisizione delle aree da espropriare ed alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente ed in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo parziale o totale, del contributo dovuto.

Considerato il forte calo dell'edilizia la previsione di tali entrate è stata notevolmente contenuta e non è stato previsto alcun impiego in parte corrente.

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**  
**2.2.6 - Accensione di prestiti**

**2.2.6.1**

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
ENTRATE							
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	124.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>124.400,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## COMMENTO

Le risorse proprie del Comune e quelle ottenute in c/capitale possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può rappresentare un'alternativa utile ma sicuramente onerosa specialmente in tempi di crescente inflazione.

La contrazione di mutui comporta a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale.

Questi importi costituiscono, per il bilancio del Comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie.

L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributarie, trasferimenti, extratributarie) ed il titolo primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui).

Ne consegue che il peso del debito influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

La Legge di stabilità 2012 (articolo 8, comma 1, legge n. 183/2011) e s.m.i. ha modificato le regole per il ricorso all'indebitamento restringendo drasticamente il limite previsto dall'articolo 204 del decreto legislativo n. 267/2000 riferito al rapporto fra l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti o emessi e a quello derivante da garanzie prestate, al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi e l'importo delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente.

Si ricorda che con il D.L. 16 del 6 marzo 2014 sono stati allentati i vincoli per l'assunzione dei mutui.

Il decreto stabilisce che, per gli anni 2014 e 2015, gli enti locali possono assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, oltre tali limiti (quindi oltre l'8% in questo bilancio pluriennale), per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti ed emessi rimborsate nell'esercizio precedente.

Il testo del decreto, ai fini dell'applicazione pratica, non risulta chiaro e quindi si attendono specifiche in sede di conversione prima di assumere qualsiasi decisione.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)		
	1	2	3	4	5	6		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7
Anticipazioni di cassa	87.442,39	0,00	692.000,00	692.000,00	692.000,00	692.000,00	692.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>87.442,39</b>	<b>0,00</b>	<b>692.000,00</b>	<b>692.000,00</b>	<b>692.000,00</b>	<b>692.000,00</b>	<b>692.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:**

Entrate accertate a consuntivo 2012 afferenti i primi tre titoli:

- TITOLO I € 2.200.595,66  
- TITOLO II € 109.911,06  
- TITOLO III € 392.173,96

Totale € 2.702.680,68

E che il limite massimo dell'anticipazione di cassa pari a 3/12 è pari a € **675.670,17**.

**Altre considerazioni e vincoli:**

Si fase presente che in considerazione degli effetti che l'utilizzo dell'anticipazione di cassa comporta ai sensi di quanto previsto all'art. 5 del D.lgs. 6 settembre 2011 nr. 149 il ricorso a tale strumento dovrà essere limitato a situazione di eccezionalità considerando che l'Amministrazione avrà cura di sollecitare i competenti responsabili affinché si attivino nella puntuale riscossione delle entrate assegnate limitando l'assunzione degli impegni di spesa a carattere discrezionale.

Quanto sopra anche quale preparazione all'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato dal 2015 (D.lgs 118/2011) i cui principi contabili sono basati sulla cassa.

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**  
**2014 - 2015 - 2016**

## **SEZIONE 3**

**PROGRAMMI E PROGETTI**

**COMUNE DI CANONICA D'ADDA**

### 3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI PROGRAMMI E PROGETTI

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal Consiglio Comunale nel quale sono individuati gli obiettivi che s'intendono raggiungere e le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento.

Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione del Comune.

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione.

Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa.

Alla realizzazione di ciascun programma è preposto un responsabile per il quale sono stati indicati degli obiettivi che saranno analiticamente definiti con l'approvazione del P.D.O in relazione anche al sistema di valutazione delle performance approvato in ottemperanza alle disposizioni previste nel D.lgs. 150/2009 e s.m.i..

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in nuovi campi sociali, o da valutazioni tecniche, come l'obiettivo di garantire continuità in servizi già attivati. Ciascun programma, inoltre, può essere composto solo da interventi di parte corrente (costi di gestione), dai soli interventi in C/capitale (opere pubbliche), oppure da una combinazione degli stessi (spesa corrente e investimenti). La tabella che segue riprende l'intero budget e ne analizza la diversa fonte di finanziamento, programma per programma.

Le successive tabelle analizzano i singoli programmi.

### 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Numero programma	ANNO 2014				ANNO 2015				ANNO 2016			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo		
1	653.547,00	0,00	1.500,00	655.047,00	666.909,00	0,00	0,00	666.909,00	656.521,00	0,00	0,00	656.521,00
2	1.910.625,00	0,00	1.000,00	1.911.625,00	1.996.099,73	0,00	2.500,00	1.998.599,73	2.010.087,73	0,00	2.500,00	2.012.587,73
3	812.369,00	32.500,00	1.082.500,00	1.927.369,00	771.880,00	0,00	171.500,00	943.380,00	768.880,00	0,00	66.500,00	835.380,00
4	17.950,00	0,00	0,00	17.950,00	17.900,00	0,00	0,00	17.900,00	17.900,00	0,00	0,00	17.900,00
<b>TOTALI</b>	<b>3.394.491,00</b>	<b>32.500,00</b>	<b>1.085.000,00</b>	<b>4.511.991,00</b>	<b>3.452.788,73</b>	<b>0,00</b>	<b>174.000,00</b>	<b>3.626.788,73</b>	<b>3.453.388,73</b>	<b>0,00</b>	<b>69.000,00</b>	<b>3.522.388,73</b>

**3.4.1 – Descrizione del programma:**

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi:

- servizio di segreteria
- servizio demografico
- servizio di istruzione
- servizi culturali
- servizi sportivi e ricreativi
- servizi di prevenzione, assistenza e promozione sociale

Dall'anno 2012 la responsabilità dell'Area è stata assegnata al funzionario già responsabile dell'Area Programmazione Economica e Finanziaria.

E' stata confermata la distribuzione delle responsabilità di procedimento in maniera puntuale e finalizzata ad una migliore riorganizzazione delle competenze degli Uffici.

**3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

**AFFARI GENERALI (a cui afferisce il servizio di segreteria, protocollo, albo associazioni, servizio demografico)**

Le risorse relative a questo programma si riferiscono a settori molto diversi tra loro e allo stesso tempo complementari. Risulta dunque evidente che è necessario, per attuare a pieno il citato programma, porre in essere diverse azioni, tra le quali:

- Iniziative volte a conoscere al meglio la realtà sulla quale si deve intervenire;
- Individuazione delle migliori strategie per risolvere le varie problematiche;
- Stanziamiento delle risorse necessarie.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissi è necessaria una stretta collaborazione tra l'Ente-Comune e le varie realtà associative presenti sul territorio. Lo svolgimento dell'ordinaria amministrazione" deve avere come scopo principale la soddisfazione in tempi celeri delle richieste dei cittadini.

Per ciò che concerne il **servizio segreteria**, l'obiettivo annuale è quello di rendere ancora più fluido il rapporto istituzione/cittadino tramite anche l'organizzazione di modalità di confronto con la popolazione anche attraverso l'utilizzo del sito internet o di questionari di gradimento. Con l'applicazione del principio di sussidiarietà, l'Amministrazione comunale valuterà la fattibilità di sostenere progetti di sostegno, non solo economico, delle attività dei gruppi di volontariato e delle associazioni canonichesì.

Il **servizio demografico** continuerà ad assolvere le proprie mansioni, con particolare riguardo alla predisposizione di tutto quanto necessario per le consultazioni elettorali e le fasi del post censimento.

Si proseguirà nella particolare attenzione nelle pratiche demografiche e anagrafiche dei cittadini extracomunitari, la cui legislazione è sempre in continuo divenire e necessita di formazione continua nonché al puntuale processo di cancellazione dei cittadini irreperibili.

#### **BIBLIOTECA/CULTURA (a cui afferisce anche il settore della comunicazione)**

"La libertà, il benessere e lo sviluppo della società e degli individui sono valori umani fondamentali. Essi potranno essere raggiunti solo attraverso la capacità di cittadini ben informati di esercitare i loro diritti democratici e di giocare un ruolo attivo nella società.

La partecipazione costruttiva e lo sviluppo della democrazia dipendono da un'istruzione soddisfacente, così come da un accesso libero e senza limitazioni alla conoscenza al pensiero, alla cultura e all'informazione.

La biblioteca pubblica, via di accesso locale alla conoscenza, costituisce una condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali". (Dal Manifesto UNESCO per le Biblioteche pubbliche, 1994)

E' in quest'ottica che gli stanziamenti previsti per questo settore andranno a mantenere il puntuale funzionamento della biblioteca, permettendo di incrementare il patrimonio librario della stessa, di rinnovare gli abbonamenti in essere, oltre che, naturalmente, garantire il normale funzionamento della struttura. Risultata disponibile a titolo gratuito la rete wireless.

Proseguirà l'aggiornamento del sito internet comunale che sarà allineato alle recenti disposizioni in materia di trasparenza. La gestione ed il coordinamento è stato assegnato al settore biblioteca che negli aggiornamenti avrà il supporto dei servizi segreteria e demografico.

Il corretto utilizzo e la puntuale gestione del sito diventerà fondamentale elemento per il contatto Istituzione- cittadino, oltre ad essere un passaggio fondamentale di trasparenza degli atti amministrativi e organizzativi.

Il sito internet dovrà essere costantemente aggiornato e i dipendenti comunali dovranno prestare particolare attenzione, più ancora di quanto fatto negli anni precedenti, alla sua gestione e alla sua funzionalità tenuto conto delle disposizioni contenute nel D.L. 33/2013.

Alla gestione del sito, si affiancherà la pubblicazione del notiziario "Comunicanonica", probabilmente quest'anno in edizioni numericamente ridotte.

#### **ISTRUZIONE**

Gli importi previsti per questo settore sono strettamente legati al Piano di Diritto allo Studio.

Si sottolinea in particolare che:

- gli importi spettanti all'Asilo sono trasferiti, sia per quanto riguarda il contributo per la gestione dello stesso, che per quanto riguarda le spese per le attività didattiche (che comunque vengono adeguatamente rimborsate). Nel dicembre 2010 si è addivenuti all'approvazione della nuova convenzione e all'assegnazione diretta alla Fondazione del servizio pasti per le scuole, primaria e secondaria di primo grado;
- gli importi previsti alla voce "Assistenza educativa" sono stati adeguatamente incrementati per garantire la copertura di situazioni gravissime di disagio socio-culturale, adeguatamente giustificate da esperti, psicologi, docenti, oltre al sostegno dato alle situazioni sociali. Dal punto di vista professionale, tutta la parità dell'assistenza educativa scolastica verrà gestita dall'Assistente Sociale comunale.

Si sottolinea inoltre che fra le priorità di questa Amministrazione rientrano:

- promozione della collaborazione fra Scuola e Amministrazione, anche con la promozione dell'attività del Consiglio comunale dei ragazzi;
- attenzione ai legami scuola- territorio (attività di concerto fra scuola e biblioteca), alla messa a regime del servizio Piedibus;

- sostegno a situazioni di disabilità e disagio;
- sostegno al proseguimento degli studi mediante borse e assegni di studio.

#### **UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

Proseguono nel corso del corrente anno gli interventi a sostegno del nucleo familiare che si concretizzeranno, oltre che nel contributo regionale sostegno affitto, nella conferma dei contributi economici a favore di cittadini in situazioni di difficoltà economica in linea con il nuovo regolamento dei contributi di recente approvazione e per il mantenimento di anziani e minori presso strutture residenziali.

Sono confermate le convenzioni con enti operanti sul territorio che già collaborano con l'Amministrazione Comunale ed assegnati i relativi contributi (Caritas e Croce Rossa), con particolare attenzione alla collaborazione con la Caritas per il progetto "Borsa della spesa".

E' confermata anche la convenzione per l'inserimento lavorativo legge 381/91.

Sono confermati gli stanziamenti sia per lo spazio-gioco, in gestione alla cooperativa sociale "Città del sole" ed è frequentato dai bambini da 6 a 36 mesi accompagnati dagli adulti di riferimento così come quelli del Cre assegnato lo scorso anno alla Scuola dell'Infanzia prevedendo per l'anno corrente anche ipotesi alternative.

Nel settore dei servizi erogati a domicilio dell'utente, si provvederà a proseguire nella corretta gestione dei servizi già attivi:

- servizio pasti a domicilio anziani
- servizio di assistenza domiciliare: delegato all'azienda speciale consortile Risorsa Sociale Gera d'Adda;
- servizi ambulatoriali presso il centro diurno anziani e prelievi ematici (effettuati anche a domicilio) con una nuova formula sperimentale.

Nel settore delle politiche giovanili si provvederà a sostenere le iniziative promosse dal gruppo giovani "WHI NOT?!" e delle altre associazioni territoriali.

Nel bilancio di previsione, sono state stanziare somme volte a partecipare alla spesa verso altri Enti, che hanno competenza per determinate materie e precisamente:

- fondo sociale distrettuale- ufficio di piano.

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

La finalità che si intende perseguire è quella di incentivare il cittadino ad entrare in relazione con gli altri e conseguire una piena integrazione sociale e culturale, garantendogli altresì condizioni di maggiore sicurezza con interventi mirati al governo ed al controllo del territorio.

Si intende altresì evitare la formazione di situazioni di emarginazione ed isolamento in una società che sempre più spesso si caratterizza per l'esaltazione dell'individuo e non nella produzione di "capitale sociale".

In linea di massima il piano degli obiettivi che sarà assegnato all'Area in questione, tenuto conto del sistema di misurazione e valutazione delle performance, verterà sui seguenti argomenti oltre al mantenimento dello standard ordinario per il quale si rileva che il carico degli adempimenti nell'ultimo biennio è aumentato considerevolmente.

#### **UFFICIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO**

1. Sistemazione anagrafiche del protocollo con l'inserimento di tutti gli indirizzi di posta certificata.
2. Modifiche al regolamento degli uffici e dei servizi sulla base della L. 102/2013
3. Supporto e formazione per sito on line in appoggio al servizio biblioteca – pubblicazioni in assenza della titolare
4. Piano triennale delle azioni positive, incompatibilità incarichi etc...
5. Adeguamento/inserimento modulistica prevista dal DL 33/2013.

#### **UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI**

1. Verifica dei codici fiscali non validati presenti nell'archivio anagrafico e conseguenti operazioni di adeguamento con l'anagrafe tributaria fondamentali anche per i riflessi all'ufficio tributi.
  2. Definizione procedura per cancellazioni anagrafiche di persone irreperibili e conclusione tempestiva del procedimento avvalendosi di informazioni e sopralluoghi da parte del Comando di Polizia Locale e di ogni utile informazione con particolare controllo alle eventuali forme elusive ai fini del pagamento dell'IMU da segnalare all'ufficio tributi.
  3. Attivazione servizio di consegna tessere elettorali ai cittadini immigrati ed ai diciottenni con preliminare comunicazione al domicilio dell'elettore dell'avviso di ritiro della nuova tessera elettorale.
  4. Aggiornamento periodico del sito istituzionale con nuove disposizioni legislative, informazioni, dati statistici, modulistica prevista dal D.L. 33/2013
- #### **UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE E BIBLIOTECA**
1. Realizzazione/gestione Biblioteca d'Istituto e scolastica c/o Scuola Sec. di 1° grado Don Bosco
  2. Realizzazione / gestione corsi Università del Sapere, compatibilmente con l'aspetto economico
  3. Aggiornamento ed adeguamento sito per trasparenza anche con specifica formazione del personale coinvolto.
  4. Pagamenti "on line" dal portale comunale

#### **UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

1. Nuovo regolamento pasti a domicilio anziani e soggetti fragili.
2. Sviluppo progetto in collaborazione con altri uffici ed istituzione dell'"Albo dei volontari" destinatari di contributi così come previsto dal regolamento di recente approvazione;
3. Adeguamento/inserimento modulistica nel sito internet prevista dal D.L.33/2013;

#### **3.4.3.1 – Investimento:**

Gli investimenti relativi a questi servizi sono notevolmente ridotti in considerazione delle scarse risorse di bilancio.

#### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

I servizi in questione vengono resi secondo le modalità previste dalle convenzioni, contratti etc in vigore.

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

Personale amministrativo, personale tecnico e supporto di professionalità esterne.

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Mezzi informatici già esistenti, programmi gestionali.

### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

In linea con le finalità espresse da :

L. R. 20/03/1980 n.31 –Diritto allo studio – Norme di attuazione;

Decreto Legislativo 267/2000 –testo unico ordinamento delle autonomie locali;

L. R. 26/02/1993 n.9 – Interventi per attività di promozione educativa culturale;

L. 328/00 e L. R. 3/2008 per la riorganizzazione di tutto il sistema socio-assistenziale;

Regolamenti comunali di disciplina ed accesso ai servizi.

D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012

Legge 190/2012

Legge 134/2012

D.lgs. 33/2013

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 1**  
**ORGANIZZAZIONE GENERALE DEI SERVIZI**

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	600,27	600,00	600,00	
REGIONE	6.300,00	6.300,00	6.300,00	
PROVINCIA	2.199,45	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	2.400,00	2.400,00	2.400,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>11.499,72</b>	<b>9.300,00</b>	<b>9.300,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	26.200,00	26.000,00	25.900,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>26.200,00</b>	<b>26.000,00</b>	<b>25.900,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	153.913,55	168.335,00	168.635,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>153.913,55</b>	<b>168.335,00</b>	<b>168.635,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>191.613,27</b>	<b>203.635,00</b>	<b>203.835,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 1**  
**ORGANIZZAZIONE GENERALE DEI SERVIZI**  
**(IMPIEGHI)**

Anno 2014													Anno 2015													Anno 2016												
Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)					Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)					Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)				
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)		%			Entità (b)		%		Entità (c)		%			Entità (b)		%		Entità (c)		%			Entità (b)		%		Entità (c)		%					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%						
V. % sul totale spese finali HL I e II		V. % sul totale spese finali HL I e II		V. % sul totale spese finali HL I e II		V. % sul totale spese finali HL I e II		V. % sul totale spese finali HL I e II		V. % sul totale spese finali HL I e II		V. % sul totale spese finali HL I e II		V. % sul totale spese finali HL I e II		V. % sul totale spese finali HL I e II		V. % sul totale spese finali HL I e II		V. % sul totale spese finali HL I e II		V. % sul totale spese finali HL I e II		V. % sul totale spese finali HL I e II		V. % sul totale spese finali HL I e II		V. % sul totale spese finali HL I e II		V. % sul totale spese finali HL I e II		V. % sul totale spese finali HL I e II						
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00						
2	33.500,00	5,13	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	21.488,00	3,22	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	21.000,00	3,20	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00						
3	360.598,00	55,18	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	382.600,00	57,37	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	372.700,00	56,77	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00						
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00						
5	250.449,00	39,79	5	0,00	0,00	5	1.408,00	0,02	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	262.821,00	40,03	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	262.821,00	40,03	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00						
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00						
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00						
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00						
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00						
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00						
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00						
653.547,00		0,00		1.580,00		0,00		666.909,00		0,00		666.909,00		0,00		656.521,00		0,00		656.521,00		0,00		656.521,00		0,00		656.521,00		0,00		656.521,00						

Note:

- \* Interventi per la spesa corrente:
- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

\*\* Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servizi onerosi
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

\*\*\* Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

### 3.4 - Programma n. 2

## PROGRAMMAZIONE ECONOMICA GESTIONE FINANZIARIA

Responsabile: MAFFI GIOVANNA

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

Il programma attiene a tutte le attività che interessano l' Area "Programmazione Economica e Gestione Finanziaria" che, sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale che comprende la dotazione organica dell'Ente, attiene ai seguenti servizi:

**Ragioneria:** coordina le attività di pianificazione, gestione contabile, rendicontazione e controllo delle risorse economiche e finanziarie. Sovrintende alla regolarità dei procedimenti contabili e delle modalità di gestione delle risorse economiche nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità.

**Tributi:** svolge l'attività connessa all'applicazione dell'imposte e tasse comunali attraverso le fasi di reperimento soggetti, accertamento imponibile, definizione e liquidazione dei tributi e formazione ruoli esattoriali.

**Economato:** provvede all'acquisizione di beni necessari al funzionamento degli uffici ed altri servizi di istituto in conformità a quanto previsto dal regolamento di contabilità.

**Personale:** applicazione e gestione della normativa relativa al personale in linea con le disposizioni vigenti in materia.

**Informatica:** manutenzione e aggiornamento software ed hardware in dotazione all'ente nei limiti delle competenze del personale dedicato.

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

L'attività dell'ufficio deve essere improntata ai principi di efficacia, efficienza ed economicità. Ne consegue che le scelte operate oltre ad essere confermi alle disposizioni vigenti devono garantire una puntuale e globale gestione contabile delle attività dell'ente con particolare riferimento alla gestione dei tributi anche sotto il profilo dell'accertamento e/o verifiche necessarie. Deve essere garantita anche una puntuale gestione giuridico- economica del personale ed un continuo aggiornamento degli strumenti sia hardware che software in dotazione al personale.

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

#### **BILANCIO, RAGIONERIA ED ECONOMATO:**

Rispetto delle scadenze previste per legge con particolare riguardo agli adempimenti che interessano il Ministero dell'Interno e la Corte dei Conti.

Controllo di gestione esercitato nell'ambito di quanto previsto dal regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni di cui all'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito nella legge 213/2012 approvato con deliberazione consiliare nr. 4 del 23.01.2013.

Continuo monitoraggio delle entrate e delle spese utili anche per una puntuale determinazione delle somme residue attive e passive da riportare negli esercizi futuri con l'obiettivo di migliorare il saldo di cassa con particolare riferimento alle fasi preparatorie al passaggio al nuovo sistema contabile armonizzato previsto dal D.lgs. 118/2011.

## **PERSONALE:**

Monitoraggio e registrazione delle assenze (ferie, permessi, aspettative...), degli straordinari, aggiornamento continuo di quanto attiene la gestione sia giuridica che economica del personale. Emissione degli stipendi, predisposizione delle certificazioni fiscali, evasione delle richieste di certificazione di servizio per il personale cessato e/o ancora in servizio. Adempimento di tutte le scadenze verso la gestione I.N.P.D.A.P (cartolarizzazione, previdenza, TFS, TFR).

## **TRIBUTI:**

Miglioramento delle tempistiche di riscossione oltre che del rapporto, in termini di qualità, tra contribuente e Comune fornendo il supporto necessario negli adempimenti obbligatori con specifico riferimento alle novità introdotte dall'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Dato il quadro normativo complesso anche se l'IMU e la TASI sono previste in autoliquidazione, verrà fornito il necessario supporto ai contribuenti e valutata la possibilità di attivare anche per la Tasi, così come già fatto per l'IMU, l'invio ai contribuenti dei relativi avvisi.

Verrà valutata la fattibilità di farsi supportare dall'attuale azienda che gestisce i software relativi ai tributi per potenziare ulteriormente l'attività di supporto ai cittadini nonché i necessari incroci con le banche dati ai fini dell'individuazione degli evasori tenuto conto delle risultanze ottenute con l'attività di controllo intrapresa nell'ultimo triennio.

## **INFORMATICA**

Si provvederà alla graduale sostituzione delle apparecchiature obsolete per garantire la migliore operatività di tutti i settori e per soddisfare le esigenze legate all'utilizzo di nuovi software che richiedono l'impiego di hardware sempre più sofisticato.

In linea di massima il piano degli obiettivi che sarà assegnato all'Area in questione verterà sui seguenti argomenti oltre al mantenimento dello standard ordinario per il quale anche per questo settore si è registrato nell'ultimo biennio un carico di adempimenti con corpose scadenze spesso ravvicinate che spesso non consentono di dedicare la necessaria attenzione a questioni più delicate.

1. Riscossioni di mancati pagamenti:
  - a) adempimenti successivi per mancato pagamento avvisi di accertamento Ici anno 2008/2009/2010 sollecitati con cartoline: avvisi non pagati n. 163 – importo da incassare €: 28.000,00.
  - b) Adempimenti successivi per mancato pagamento avvisi di accertamento anni vari ed avvisi di liquidazione TARSU 2012 - sollecitati con cartoline: avvisi non pagati n. 154 – importo da incassare €: 36.000,00.
  - c) Adempimenti successivi per mancato pagamento avvisi di accertamento Ici anno 2011: avvisi non pagati n. 74 – importo da incassare €: 30.000,00.
2. Percorso di formazione Responsabili Posizione Organizzativa, responsabili di procedimento, Amministratori Comunali relativamente all'introduzione dal 2015 del sistema contabile armonizzato D.lgs. 118/2011.
3. a) Controllo dei formulari relativi allo smaltimento di rifiuti nocivi/speciali richiesti alle ditte che hanno richiesto le relative agevolazioni (anni 2012/2013) – contribuenti da controllare n. 153  
b) Controllo modalità di utilizzo e/o no utilizzo delle aree scoperte dichiarate e/o omesse delle ditte (TARSU e/o TARI) – contribuenti da controllare n. 230 circa
4. Adeguamento/inserimento nel sito modulistica prevista dal dl. 33/2013.

#### **3.4.3.1 – Investimento:**

Sono previsti modesti investimenti volti a migliorare la rete dei servizi informatici nei termini di cui sopra.

#### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

Nulla da riportare.

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

- n. 1 funzionario cat. D3
- n. 1 istruttore contabile cat. C
- n. 1 Lsu con implementazione 16 ore a carico Comune.
- Supporto esterno come indicato nella parte "Tributi"

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Il perseguimento degli obiettivi passa necessariamente attraverso la ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione e da un'analisi delle priorità da definirsi in sede di assegnazione delle risorse al responsabile del servizio.

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2**  
**PROGRAMMAZIONE ECONOMICA GESTIONE FINANZIARIA**

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	41.428,72	41.428,72	41.428,72	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
IST. PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>41.428,72</b>	<b>41.428,72</b>	<b>41.428,72</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	<b>4.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>4.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	<b>2.941.227,16</b>	<b>2.968.256,16</b>	<b>2.968.756,16</b>	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>2.941.227,16</b>	<b>2.968.256,16</b>	<b>2.968.756,16</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.986.655,88</b>	<b>3.012.684,88</b>	<b>3.013.184,88</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2**  
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA GESTIONE FINANZIARIA  
( IMPIEGHI )

Anno 2014													Anno 2015													Anno 2016												
Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II									
Consolidata		Di sviluppo		Entità		%				Consolidata		Di sviluppo		Entità		%				Consolidata		Di sviluppo		Entità		%												
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	*	Entità (d)	%	**	Entità (e)	%	*	Entità (f)	%	**	Entità (g)	%	**	Entità (h)	%															
1	592.662,00	56,64	1	0,00	0,00	1	582.360,00	0,00	1	582.360,00	51,97	1	0,00	0,00	1	582.360,00	51,97	1	582.360,00	51,97	1	0,00	0,00															
2	5.000,00	0,48	2	0,00	0,00	2	4.800,00	0,00	2	4.800,00	0,45	2	0,00	0,00	2	4.800,00	0,45	2	4.800,00	0,45	2	0,00	0,00															
3	134.240,00	12,88	3	0,00	0,00	3	164.840,00	0,00	3	164.840,00	14,68	3	0,00	0,00	3	164.840,00	14,68	3	164.840,00	14,68	3	0,00	0,00															
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00															
5	30.400,00	2,92	5	0,00	0,00	5	30.300,00	0,00	5	30.300,00	2,70	5	0,00	0,00	5	30.300,00	2,70	5	30.300,00	2,70	5	0,00	0,00															
6	215.850,00	20,78	6	0,00	0,00	6	206.644,73	0,00	6	206.644,73	18,44	6	0,00	0,00	6	206.644,73	18,44	6	206.644,73	18,44	6	0,00	0,00															
7	42.860,00	4,11	7	0,00	0,00	7	42.075,00	0,00	7	42.075,00	3,75	7	0,00	0,00	7	42.075,00	3,75	7	42.075,00	3,75	7	0,00	0,00															
8	7.000,00	0,67	8	0,00	0,00	8	4.000,00	0,00	8	4.000,00	0,36	8	0,00	0,00	8	4.000,00	0,36	8	4.000,00	0,36	8	0,00	0,00															
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00															
10	5.000,00	0,48	10	0,00	0,00	10	74.800,00	0,00	10	74.800,00	6,68	10	0,00	0,00	10	74.800,00	6,68	10	74.800,00	6,68	10	0,00	0,00															
11	9.643,00	0,92	11	0,00	0,00	11	10.700,00	0,00	11	10.700,00	0,95	11	0,00	0,00	11	10.700,00	0,95	11	10.700,00	0,95	11	0,00	0,00															
	1.043.755,00			0,00			1.043.755,00			1.043.755,00			0,00			1.043.755,00			1.043.755,00			0,00																
<b>TITOLO III della spesa</b>													<b>TITOLO III della spesa</b>													<b>TITOLO III della spesa</b>												
Consolidata		Di sviluppo		Entità		%		Consolidata		Di sviluppo		Entità		%		Consolidata		Di sviluppo		Entità		%																
*	Entità	%	*	Entità	%	**	Entità	%	*	Entità	%	**	Entità	%	*	Entità	%	**	Entità	%	**	Entità	%															
1	692.000,00	79,72	1	0,00	0,00	1	692.000,00	79,72	1	692.000,00	79,72	1	0,00	0,00	1	692.000,00	79,72	1	692.000,00	79,72	1	0,00	0,00															
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00															
3	175.870,00	20,32	3	0,00	0,00	3	183.580,00	20,37	3	183.580,00	20,37	3	0,00	0,00	3	183.580,00	20,37	3	183.580,00	20,37	3	0,00	0,00															
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00															
5	867.870,00		5	0,00		5	872.580,00		5	872.580,00		5	0,00		5	872.580,00		5	872.580,00		5	0,00																

Note:

- \* Interventi per la spesa corrente:
- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

\*\* Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servizi onerosi
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

\*\*\* Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obblighzionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

**3.4.1 - Descrizione del programma :**

Il programma in oggetto si propone di intervenire sul patrimonio immobiliare comunale, in particolare di provvedere alla messa a norma degli impianti elettrici della scuola media ed alla messa a norma del plesso stesso alla normativa antincendio. Alla predisposizione della manutenzione del patrimonio immobiliare valutando anche di implementare un servizio di global service.

Nel corso del 2014 si continuano ad attivare gli indirizzi del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) valutando anche le proposte che potranno giungere da eventuali attori privati

Si continuerà la procedura di alienazione del patrimonio immobiliare pubblico secondo gli schemi di alienazione al fine di recuperare fondi per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra.

Si proseguirà il programma di rinnovo concessione e pulizia dei campi comuni valutando la possibilità di implementare un servizio di global service anche per la gestione della struttura.

**3.4.2 - Motivazione delle scelte:**

La motivazione delle scelte poste a base di tale programma è quello di gestire il patrimonio immobiliare in maniera programmata rispetto alle scadenze manutentive.

L' intervento previsto nel plesso scolastico comunale e il programma di manutenzione straordinaria degli immobili pubblici va in questa direzione.

Dal punto di vista urbanistico il P.G.T. garantirà la possibilità di nuovi interventi di riqualificazione urbanistica del territorio comunale.

**3.4.3 - Finalità da conseguire:**

Gestire il patrimonio immobiliare in maniera programmata rispetto alle scadenze manutentive, valutando anche proposte tipo global service, l'alienazione delle aree (compatibilmente con le richieste di mercato) e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

In linea di massima il piano degli obiettivi che sarà assegnato all'Area in questione verterà sui seguenti argomenti oltre al mantenimento dello standard ordinario:

1. Valutazione ed implementazione servizio "global service" per manutenzione immobili comunali,
2. Gestione del servizio manutenzione impianti termici comunali mediante figura del "terzo responsabile" e finanziamento tramite terzi,
3. Revisione contratti cimiteriali,
4. Implementazione software "web gis" per gestione dati territoriali;
5. gara europea per la concessione ventennale della gestione dell'impianto di illuminazione pubblica

#### **3.4.3.1 - Investimento:**

Le principali opere pubbliche di cui si prevede la realizzazione sono:

- 1) Rifacimento impianto elettrico e corpi illuminanti e lavori edili per adeguamento normativa antincendio scuola media.
- 2) interventi manutenzione straordinaria immobili comunali (copertura centro diurno anziani e coperture ammalorate di altri immobili pubblici, gestione terzo responsabile impianti termici comunali);

Nella realizzazione di nuove opere pubbliche sarà necessario tenere sempre ben presenti le necessità di ridurre al minimo l'impatto ambientale delle nuove costruzioni e di non creare barriere architettoniche che rendano le nuove strutture difficilmente fruibili non solo dai portatori di handicap (diversamente abili), ma anche da tutti i soggetti con ridotta capacità motoria (anziani, ecc.).

#### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

L'Ufficio Tecnico implementerà tutti gli strumenti a propria disposizione tra cui il sito internet del Comune al fine di consentire alla popolazione una più semplice acquisizione delle informazioni necessarie alla stessa.

#### **3.4.4. - Risorse umane da impiegare:**

- N. 1 Responsabile del Servizio;
- N. 1 Istruttore Direttivo;
- N. 2 Operai;
- Collaboratori esterni per l'attività di progettazione.

#### **3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare:**

- N. 3 work-station;
- N. 2 furgoni;
- Utensileria varia;
- Strumenti e macchine a nolo.

#### **3.4.6. - Coerenza con il piano regionale di settore:**

L.R. 12/05 e smi  
D.LGS 163/06 e smi

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 3**  
**GESTIONE DEL TERRITORIO E RELATIVE RISORSE**  
 (ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	813.463,85	13.463,85	13.463,85	
REGIONE	17.405,00	17.405,00	17.405,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	5.000,00	18.200,00	18.200,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>835.868,85</b>	<b>49.068,85</b>	<b>49.068,85</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	<b>23.953,00</b>	<b>24.450,00</b>	<b>24.350,00</b>	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>23.953,00</b>	<b>24.450,00</b>	<b>24.350,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	<b>419.350,00</b>	<b>279.300,00</b>	<b>174.300,00</b>	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>419.350,00</b>	<b>279.300,00</b>	<b>174.300,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.279.171,85</b>	<b>352.818,85</b>	<b>247.718,85</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili



**3.4 - Programma n. 4  
POLIZIA LOCALE**

Responsabile: UBBIALI LUCA

**3.4.1- Descrizione del programma :**

L'obiettivo del predetto programma per l'anno 2014 è quello del controllo della legalità sul territorio comunale, intesa a soddisfare la sempre crescente richiesta di sicurezza in senso ampio che proviene dai cittadini attraverso un incremento significativo dei controlli stessi, che possa poi essere mantenuto nel tempo. In special modo relativamente alla problematica della viabilità, della pubblica sicurezza (salva la competenza delle altre forze dell'ordine), della Polizia amministrativa e di ogni altro compito che la legge demanda alla Polizia Locale. L'orario di lavoro degli Agenti verrà attuato in modo da avere la presenza di almeno un operatore per tutto l'arco della giornata (dalle ore 8.00 alle ore 18.00).

Verrà istituito e mantenuto per tutto l'anno un regolare servizio appiedato mattutino e pomeridiano, con funzione di vigilanza e contatto col cittadino.

Verranno istituiti dei servizi di controllo mattutini (anticipando l'orario di inizio servizio alle ore 7.00) per il controllo del blocco del traffico Euro 0 e Euro 1 in via Bergamo e il rispetto del divieto di svolta a sinistra in via Bergamo per i veicoli provenienti da Bergamo e intenzionati a immettersi in via Lombardia .

1. L'effettuazione di servizi mirati di controllo nelle ore serali, dalle 19,00 alle 24,00, anche con la collaborazione della Polizia Locale di Pontirolo Nuovo e Fara Gera d'Adda, con:
  - posti di controllo in via Lodi, via Fara e via Bergamo per il controllo veicoli in orari variabili e non fissi, per il rispetto del Codice della Strada.
  - posti di controllo in via Lodi, via Fara e via Bergamo ai fini della campagna per il rispetto del limite di velocità denominata "prevenzione delle stragi del venerdì e sabato sera".
  - controllo di tutto il territorio comunale con l'ausilio dell'autovettura.
  - controllo dei ragazzi/e che stazionano sotto i portici di via Bergamo al civico 2-4 disturbando il vicinato con schiamazzi e sporcando l'area pubblica.
  - controllo della sosta selvaggia in Piazza del Municipio durante le ore scolastiche.
  - controllo della sosta selvaggia in Piazza Libertà e sosta nei posteggi invalidi.
  - controllo rispetto ZTL in Piazza Confraternita e via Bergamo, 2-4-6-8.
  - controllo presenza di nomadi sul territorio.
  - controllo dei parchi pubblici di via Bergamo, via Lodi e via Torino.
  - controllo degli avventori che disturbano fuori e all'interno dei pubblici esercizi.
2. prosecuzione dei servizi di controllo mattutini e pomeridiani sul rispetto dell'ordinanza sindacale raccolta deiezioni cani;
3. Presenza durante le ore scolastiche in Piazza Del Municipio al fine di risolvere le problematiche relative al "parcheggio selvaggio" ;
4. verifica della riscossione delle sanzioni per gli anni 2013/2012/2011/2010 e approntare procedure per la riscossione coattiva, dove necessario.

Ufficio messo comunale:

- a. Recupero economico notifiche per conto di altri enti anno di riferimento 2013 da parte del L.S.U.;
- b. Collaborazione al lavoro di messo comunale da parte di Francesco Agazzi per tutte le mansioni delegabili da Marotta Vittorio;

### **3.4.2 - Motivazione delle scelte:**

Il cittadino, nell'ottica di questo programma, è visto nella sua duplice veste di pedone e/o ciclista e quindi "utente debole" della strada che nella sua veste di automobilista. E' evidente che in relazione alla prima condizione sia necessaria un'attenzione particolare alla sicurezza stradale, mentre in relazione alla seconda condizione l'accento è da porre sull'aspetto viabilistico.

Sono compresi in questo programma anche i bambini; e in questa prospettiva, nei loro confronti deve essere svolta un'attività di formazione ed educazione stradale e di rispetto del territorio.

Nel perseguimento di tali obiettivi sarà di strategica importanza l'interazione con i vari Enti che, assieme al Comune, condividono competenze e responsabilità circa la nostra rete viaria.

### **3.4.3 - Finalità da conseguire:**

Le finalità da raggiungere sono la messa in sicurezza del cittadino sia in veste di utente debole (pedone e ciclista) sia come semplice automobilista, attraverso il controllo del rispetto della velocità ed evitare le soste sul marciapiede e sulla pista ciclabile.

In merito alla sicurezza e all'ordine pubblico il servizio nelle ore serali servirà ad evitare situazioni di pericolo alla cittadinanza.

Nella parte commerciale controllare il rispetto delle norme previste per legge al fine di tutelare il cliente.

Per quanto riguarda i controlli dei pubblici esercizi e ristoranti il fine è quello di tutelare il cliente nell'aspetto igienico sanitario.

In linea di massima il piano degli obiettivi che sarà assegnato all'Area in questione verterà sui seguenti argomenti oltre al mantenimento dello standard ordinario:

- Pattugliamento del territorio nelle ore serali e domenicali oltre il normale orario di servizio;
- Servizio scolastico per controllo soste al di fuori degli appositi spazi;
- Controllo attività commerciali;
- Corso educazione stradale nelle scuole materne ed elementari;

### **3.4.3.1 - Investimento:**

L'investimento relativo alla sicurezza stradale consiste nel rifacimento della segnaletica stradale e orizzontale nelle principali vie di comunicazione.

### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

La Polizia Locale fornisce ai cittadini consulenza e servizi di disbrigo delle varie pratiche burocratiche.

#### **3.4.4 Risorse umane da impiegare:**

- personale in servizio
- n. 1 Commissario Aggiunto di Polizia Locale.
- n. 1 agenti di Polizia Locale.
- n. 1 L.S.U. (lavoratore socialmente utile)

#### **3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare:**

- Mezzi in servizio
- n. 1 autovettura adibita a servizi di polizia .
- n. 1 bicicletta.

#### **Tecnologie:**

- n. 3 computer
- n. 2 stampanti
- sistema di videosorveglianza con n. 25 telecamere

#### **3.4.6. Coerenza con il piano generale di settore:**

- Legge regionale 4/2003 - "Riordino e riforma della disciplina regionale in materia di polizia locale e sicurezza urbana"
- D.lgs. 285 /92 "Nuovo Codice della strada"
- D.Lgs 114/98
- Legge regionale 02/02/2010, n. 6 "Testo unico sul commercio"
- D. L-gs 26/03/2010, n. 59

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 4

POLIZIA LOCALE

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
IST. PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	50.000,00	55.000,00	55.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>50.000,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>55.000,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	4.550,00	2.650,00	2.650,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>4.550,00</b>	<b>2.650,00</b>	<b>2.650,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>54.550,00</b>	<b>57.650,00</b>	<b>57.650,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili



3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

N. Programma (1)	Previsione pluriennale spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO ( Totale della previsione pluriennale )							
	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre Entrate
1	655.047,00	666.909,00	656.521,00		490.883,55	1.800,27	18.900,00	2.199,45	0,00	0,00	0,00	85.300,00
2	1.911.625,00	1.998.599,73	2.012.587,73		8.878.239,48	124.286,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
3	1.927.369,00	943.380,00	835.380,00		872.950,00	840.391,55	52.215,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.153,00
4	17.950,00	17.900,00	17.900,00		9.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>4.511.991,00</b>	<b>3.626.788,73</b>	<b>3.522.388,73</b>		<b>10.251.923,03</b>	<b>966.477,98</b>	<b>71.115,00</b>	<b>2.199,45</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>369.453,00</b>

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
2014 - 2015 - 2016

## **SEZIONE 4**

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E  
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

COMUNE DI CANONICA D'ADDA

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	ASFALTATURA ZONA INDUSTRIALE	08.01	2013	95.000,00	0,00	95.000,00	è in corso la definizione dell'accordo con CogeiDe per l'esecuzione dei lavori unitamente all'approvazione del progetto

#### 4.2 – Considerazioni sullo stato attuale dei programmi: <sup>(1)</sup>

Nel corso dell'anno 2013 non è stato possibile impostare alcuna opera pubblica in ragione della prosecuzione della crisi economica mondiale che ha messo in dubbio la disponibilità delle risorse necessarie ad alcune opere in progetto, rendendo necessaria una loro revisione. Come per lo scorso anno, non vi è stata possibilità di accendere nuovi mutui per finanziare ulteriori investimenti

Nell'ultima parte dell'anno si è addivenuti al perfezionamento della gara per la vendita del parco pubblico di via Torino, vendita posticipata a marzo 2014 per poter utilizzare i fondi a disposizione con tempistica più vantaggiosa per rispettare il Patto di stabilità.

Si sono condotti in porto nei tempi definiti dalle leggi che si sono susseguite, i numerosi adempimenti relativi saia alla parte finanziaria che a quella dell'ufficio tecnico.

E' stato comunque un anno di intenso lavoro da parte dell'Amministrazione e da parte dei dipendenti comunali, la cui collaborazione ha permesso, come nel passato, di raggiungere buoni risultati, anche tramite cambiamenti apicali all'interno dell'Ente (nuovo Segretario a scavalco dal mese di gennaio 2013)

---

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc...

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
2014 - 2015 - 2016

## **SEZIONE 5**

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI**  
**(Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)**

COMUNE DI CANONICA D'ADDA

## 5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		Totale
								Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Viabilità e trasporti	
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	
<b>A) SPESE CORRENTI (parte 1)</b>										
1. Personale	369.589,00	0,00	75.959,08	0,00	30.481,05	0,00	0,00	53.168,60	0,00	53.168,60
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	265.387,10	0,00	7.437,54	235.484,98	17.616,27	75.717,87	0,00	107.271,47	0,00	107.271,47
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	14.008,28	0,00	0,00	73.415,00	2.480,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	3.572,61	0,00	0,00	0,00	2.198,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	240,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	2.198,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	3.331,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	17.580,89	0,00	0,00	73.415,00	4.678,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	45.712,13	0,00	0,00	25.769,60	0,00	17.477,74	0,00	69.143,83	0,00	69.143,83
8. Altre spese correnti	37.779,03	0,00	5.033,86	0,00	2.036,42	0,00	0,00	3.498,34	0,00	3.498,34
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	<b>736.048,15</b>	<b>0,00</b>	<b>88.430,48</b>	<b>334.669,58</b>	<b>54.811,74</b>	<b>93.195,61</b>	<b>0,00</b>	<b>233.082,24</b>	<b>0,00</b>	<b>233.082,24</b>

Classificazione funzionale	9			10			11				12		TOTALE GENERALE
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi		
<b>A) SPESE CORRENTI (parte 2)</b>													
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	34.042,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	563.240,50
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	242,00	270.161,98	270.403,98	72.252,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.051.571,89
3. Trasferimenti a famiglie e Istituti Sociali	0,00	0,00	1.336,79	1.336,79	74.833,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	166.073,08
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	9.732,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.732,53
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	5.516,46	26.700,33	32.216,79	23.669,80	611,75	0,00	0,00	0,00	611,75	0,00	0,00	62.268,95
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240,82
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	516,46	0,00	516,46	0,00	611,75	0,00	0,00	0,00	611,75	0,00	0,00	3.326,21
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	5.000,00	26.700,33	31.700,33	23.669,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.701,92
6. Totale trasferimenti correnti (3++5)	0,00	5.516,46	28.037,12	33.553,58	108.235,34	611,75	0,00	0,00	0,00	611,75	0,00	0,00	238.074,56
7. Interessi passivi	0,00	30.195,85	0,00	30.195,85	42.802,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	231.101,59
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	2.262,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.610,45
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	0,00	35.954,31	298.199,10	334.153,41	259.596,03	611,75	0,00	0,00	0,00	611,75	0,00	0,00	2.134.598,99

**5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012**

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1 Amm.ne gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo	8		Totale
								Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Viabilità e trasporti Trasporti pubblici serv. 03	
<b>B) SPESE IN C/CAPITALE (parte 1)</b>										
1. Costituzione di capitali fissi	28.641,80	0,00	0,00	2.302,40	0,00	0,00	0,00	302,50	0,00	302,50
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	9.746,06	0,00	0,00	2.007,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	<b>28.641,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.302,40</b>	<b>0,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>302,50</b>	<b>0,00</b>	<b>302,50</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>764.689,95</b>	<b>0,00</b>	<b>88.430,48</b>	<b>336.971,98</b>	<b>54.811,74</b>	<b>108.195,61</b>	<b>0,00</b>	<b>233.384,74</b>	<b>0,00</b>	<b>233.384,74</b>

Classificazione funzionale	9			10			11			12		TOTALE GENERALE
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
<b>B) SPESE IN C/CAPITALE</b> (parte 2)												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	3.267,00	3.267,00	52.029,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.543,46
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.753,36
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE C/CAPITALE</b> (1+5+6+7)	0,00	30.000,00	3.267,00	33.267,00	52.029,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	131.543,46
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	0,00	65.954,31	301.466,10	367.420,41	311.625,79	611,75	0,00	0,00	0,00	611,75	0,00	2.266.142,45

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
2014 - 2015 - 2016

## **SEZIONE 6**

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI  
REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI  
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

**COMUNE DI CANONICA D'ADDA**

## 6.1 – Valutazioni finali della programmazione:

Si ritiene che la programmazione prevista dal bilancio di previsione 2014, in termini di opere pubbliche e di servizi, sia appena sufficiente rispetto ai bisogni della cittadinanza e rispecchi solo parzialmente le necessità di continuo miglioramento dei servizi a disposizione della comunità a causa del rispetto del vincolo sempre più stringente della disponibilità di risorse economiche dirette e indirette e delle limitazioni del patto di stabilità a cui il Comune è soggetto dal 2013. tutto ciò potrebbe sensibilmente migliorare qualora si addivenisse alle vendite programmate di immobili di proprietà comunale: i soldi ricavati dalle vendite verranno subito investiti nelle opere di manutenzione ipotizzate.

La pressione tributaria risente delle disposizioni introdotte dall'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

E' inteso che in un contesto normativo così complesso le scelte operate dall'Amministrazione hanno quale obiettivo quello di aggravare il meno possibile il carico fiscale sui contribuenti conciliando tali scelte con la necessità di garantire i minimi servizi anche in presenza di continui tagli ai trasferimenti erariali e l'obbligo di far fronte a tali spese con entrate proprie.

A parere dell'Amministrazione malgrado le difficoltà evidenziate, la programmazione prosegue nella direzione di offrire ai cittadini uno standard qualitativo di vita molto elevato, cercando di coniugare questo ambizioso obiettivo con un' oculata gestione delle risorse finanziarie a disposizione.

Essendo poi un anno di transizione tra amministrazioni (nel maggio 2014 vi saranno le elezioni amministrative), la Giunta che seguirà nella seconda parte dell'anno avrà la possibilità di rivisitare l'attuale impostazione in base alle finalità che si sarà data nel proprio programma elettorale.

